



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



ALL. 1 - Progetto Preliminare

PROGETTO
Sub Investimento 1.3.1 – Housing First
CUP J24H22000100006
CIG A02D36DE35

Analisi di contesto

L'intervento da realizzare è finanziato nell'ambito dell'Avviso 1 della Misura 5C2 del PNRR e coinvolge l'Ecad 15 Pescara e l'Ecad 16 Metropolitano, territori che si configurano come epicentro di un sistema metropolitano interprovinciale sul quale gravitano numerosi e diversificati bisogni sociali. L'analisi del contesto territoriale, condotta nell'ambito dell'elaborazione del Piano Sociale dell'ECAD 15 (2023- 2025), ha evidenziato la crescente presenza di fenomeni di esclusione sociale e di grave emarginazione adulta nella città di Pescara. I dati sul tema evidenziano un aumento, nel triennio 2020-2022, del numero di persone senza dimora di diversa provenienza. In tal senso si evidenzia che, nel 2022, nelle sezioni per la residenza fittizia dei senza dimora, istituite presso gli uffici anagrafici dei Comuni coinvolti, sono risultate essere iscritte ben 249 persone. Secondo un'analisi più approfondita, che tiene conto dei dati provenienti dagli Enti del Terzo Settore del territorio che si occupano in particolare dell'accoglienza delle persone in povertà, il numero di persone 'registrate', in termini di accesso ai servizi di bassa soglia, cresce a 519 unità (persone registrate a partire dal numero di accessi ai servizi a bassa soglia ed unità di strada): sono oltre 50.555 i pasti somministrati dalle mense cittadine e 1807 sono stati i pacchi alimentari distribuiti dal Banco Alimentare, nell'ambito del FEAD, per le persone in stato di indigenza.

L'intervento 1.3.1 'Housing First' del PNRR, si inserisce in un sistema territoriale di prevenzione e contrasto alla grave emarginazione adulta già 'sperimentato', in cui si è passati da un approccio di accoglienza di tipo 'emergenziale' ad uno di 'housing first'. Tale approccio è stato arricchito negli anni anche grazie alla sinergia di diverse tipologie di fondi. Anzitutto, con il progetto 'Abitare i Luoghi' finanziato con il PON Inclusione e PO I Fead, Misura 4 - Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili - ben quattro appartamenti confiscati alla criminalità sono stati messi a disposizione per interventi di housing first per i senza dimora. Tale progetto che ha accolto in tre anni più di 20 persone è stato individuato dalla Commissione europea quale buona prassi. Anche con il recente progetto "PrINS –Pronto Intervento Sociale" la sinergia pubblico-privata ha dato vita a diverse e nuove esperienze positive di accoglienza ma, trattandosi di un fenomeno complesso in cui sono coinvolti aspetti del lavoro, dell'abitare, nonché le capacità stesse della persona di fronteggiare validamente i percorsi di esclusione, si rende necessario

	<p>rafforzare il predetto modello strategico messo in campo, migliorando il percorso intrapreso attraverso l'integrazione delle risorse PNRR che potranno così essere investite per migliorare le azioni di rete e la co-progettazione di servizi innovativi, quali, ad esempio, la Social Rental Agency, quale ulteriore servizio di contrasto della grave emarginazione adulta.</p>
<p>Obiettivi Generali:</p>	<p>L'intervento si sostanzia di due macro-azioni principali :</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ AZIONE A2 - SVILUPPO DI UN SISTEMA DI PRESA IN CARICO ANCHE ATTRAVERSO EQUIPE MULTIPROFESSIONALI E LAVORO DI COMUNITÀ; ✓ AZIONE A4 - SVILUPPO, ANCHE CON IL SUPPORTO DEL TERZO SETTORE, DI AGENZIE SOCIALI PER L'AFFITTO (SOCIAL RENTAL AGENCY) PER LA MEDIAZIONE DEGLI AFFITTI PRIVATI <p>Gli obiettivi generali dell'AZIONE 2 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido; • Sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte; • Contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc. <p>Gli obiettivi generali dell'AZIONE 4 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo;
<p>Attività/obiettivi specifici:</p>	<p>Per ciascuna delle due azioni, il soggetto gestore dovrà realizzare le seguenti attività al fine di realizzare gli obiettivi specifici ad esse connessi:</p> <p>Per l'AZIONE A2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale; - presa in carico dell'utenza attraverso l'istituzione di un'equipe integrata tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi; - definizione e condivisione di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti; - supporto nel disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi; - affiancamento ed accompagnamento flessibile lavorando anche sul territorio, nella comunità locale e nelle reti di prossimità svolgendo un ruolo di armonizzazione delle attività; - orientamento al lavoro; <p>Per l'AZIONE A4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mappatura delle abitazioni in locazione disponibili sia in ambito pubblico che

	<p>privato;</p> <ul style="list-style-type: none"> - reperimento degli alloggi (mercato privato, valorizzazione edilizia residenziale pubblica, beni confiscati, etc.); - sensibilizzazione attori del sistema immobiliare per il reperimento alloggi; - attivazione di un servizio per la mediazione degli affitti e per l'accompagnamento degli utenti in tutte le fasi finalizzate all'inserimento abitativo; - istituzione di un "borsino di sgancio", pari a max € 500,00 ad utente, per facilitare l'accesso ad un'abitazione privata in locazione; - Tutoraggio nell'inserimento abitativo fino alla completa autonomia dell'utente; <p>L' Azione A4 è ritenuta dagli ECAD coinvolti di particolare rilevanza in quanto innovativa ed in linea con le problematiche riscontrate sul territorio comunale relativamente alla tematica della ricerca di alloggi, con particolare riferimento a quelli da destinare a persone in condizione di disagio.</p>
<p>Luogo di svolgimento delle attività:</p>	<p>Gli immobili individuati, uno a Pescara per l' ECAD 15 ubicato in Via Tavo n° 310, ed uno a Pianella per l'ECAD 16, a seguito di lavori infrastrutturali (finanziati anche essi nell'Ambito del Investimento 1.3.1), potranno ospitare fino a n. 6 persone contemporaneamente per l'immobile di Pescara e n. 3 persone contemporaneamente per l'immobile di Pianella, in un percorso di Housing First nel rispetto delle linee guida dell'housing first/led, ovvero garantendo spazi personali adeguati a garantire l'autonomia abitativa per gli ospiti sfid (camere doppie con relativi bagni, cucina e spazio comune).</p> <p>L'Ente del Terzo Settore, che sarà individuato a seguito della presente procedura di co-progettazione, metterà a disposizione dell'Equipe Multidisciplinare di progetto anche una propria postazione (sede/ufficio) al fine di svolgere le attività di colloquio e valutazione dei casi segnalati dai Servizi o dalle Unità di strada dei progetti in essere, per l'eventuale inserimento nelle predette strutture abitative dell'intervento 1.3.1.</p> <p>Predetta postazione/ufficio sarà operativa per entrambi i territori dell'Ecad 15 e dell'Ecad 16.</p>
<p>Destinatari del Servizio e modalità di invio:</p>	<p>Il target numerico da raggiungere, sino al 31/03/2026, è pari a n° 21 persone.</p> <p>Nello specifico, nell'arco della durata del progetto, per l'Ecad 15 dovranno essere accolte un totale 12 persone e per l'Ecad 16 un totale di 9 persone . I beneficiari devono essere persone in condizione di marginalità estrema e senza dimora, secondo le direttive della Classificazione ETHOS delle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta (Senza Tetto, Senza Casa, in Sistemazioni Insicure e in Sistemazioni inadeguate) che dimorano nel territorio degli Ecad 15 e 16, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - persone senza dimora o senza dimora fissa; - persone che utilizzano dormitori pubblici; - persone senza dimora ospitate in strutture di accoglienza; - persone che escono dall'istituzionalizzazione e che non dispongono di un alloggio.

<p>Modalità di esecuzione e tempistica del Servizio:</p>	<p>La co-progettazione deve garantire la gestione coordinata e integrata degli interventi previsti nel progetto del Comune di Pescara, ammesso al finanziamento nell'ambito dell'Avviso 1/2022 PNRR – Investimento 1.3.1 “HOUSING FIRST”, dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione sino al 31/03/2026. Le AZIONI, come specificate nel precedente punto dedicato a “Attività/Obiettivi Specifici”, devono essere garantite in egual misura sia sul territorio dell'Ecad 15 che su quello dell'Ecad 16.</p> <p>Rispetto ai costi complessivi si precisa che :</p> <ul style="list-style-type: none"> - il costo complessivo previsto per l'AZIONE A2- SVILUPPO DI UN SISTEMA DI PRESA IN CARICO ANCHE ATTRAVERSO EQUIPE MULTIPROFESSIONALI E LAVORO DI COMUNITÀ è di € 179.604.00; - il costo complessivo previsto per l'AZIONE 4 - SVILUPPO, ANCHE CON IL SUPPORTO DEL TERZO SETTORE, DI AGENZIE SOCIALI PER L'AFFITTO (SOCIAL RENTAL AGENCY) PER LA MEDIAZIONE DEGLI AFFITTI PRIVATI è di € 30.396,00
<p>Risorse necessarie per l'espletamento del servizio</p>	<p>Per l'espletamento del servizio sono necessarie le seguenti risorse umane:</p> <p>Per l'AZIONE A2</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinatore di progetto (Psicologo o Assistente Sociale): membro dell'Equipe Multidisciplinare impegnato per 9 ore settimanali nelle quali svolgere le sue attività sia per l'Ecad 15 che per l'Ecad 16; • assistente sociale, membro dell'Equipe Multidisciplinare, impegnato per 10 ore settimanali nelle quali svolgere le sue attività sia per l'Ecad 15 che per l'Ecad 16, che garantisca accoglienza dell'utenza segnalata dai Servizi Sociali Territoriali e la valutazione ai fini dell'accesso all'Housing First con successiva presa in carico; nell'ambito dello svolgimento delle sue attività sarà in costante contatto con gli assistenti sociali referenti del progetto per l'Ecad 15 e 16; • operatore di accoglienza per l'inserimento nel percorso di housing first che dia anche la disponibilità alla reperibilità notturna per eventuali criticità, impegnato per 27 ore nelle quali svolgere la propria attività sia per l'Ecad 15 che per l'Ecad 16; • operatore di prossimità che garantisca assistenza e accompagnamento nello svolgimento delle attività progettuali, oltre che di supporto agli ospiti nell'attuazione delle azioni, anche burocratiche, come da piano individualizzato stilato dall'equipe; la suddetta figura sarà impegnata per 27 ore settimanali nelle quali svolgere le sue attività sia per l'Ecad 15 che per l'Ecad 16; • amministrativo di progetto, impegnato 10 ore settimanali nelle quali svolgere le sue attività sia per l'Ecad 15 che per l'Ecad 16; • operatore specializzato nell'Empowerment lavorativo, che svolga azioni di orientamento nel mondo del lavoro per gli ospiti dell'Housing first e rediga il relativo bilancio di competenze, impegnato per 5 ore settimanali nelle quali svolgere le sue attività sia per l'Ecad 15 che per l'Ecad 16; <p>Per l'AZIONE A4</p> <ul style="list-style-type: none"> • operatore impegnato nel ruolo di sviluppo dell'agenzia sociale per l'affitto

	<p>(Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati, con l'obiettivo di accompagnare tutti i 21 ospiti dell'Housing First all'autonomia abitativa.</p> <p>A corredo di tali figure professionali, ciascun candidato (in forma singola o in partenariato) ha la possibilità di dotarsi di ulteriore personale, adeguatamente formato sui temi specifici del servizio, in relazione al numero degli utenti e alle attività proposte. E' inoltre possibile prevedere più operatori sullo stesso ruolo.</p>
Piano Economico:	<p>La quota di compartecipazione dell'Ente è pari al finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ovvero pari a Euro 210.000,00. Il 'partner' è obbligato a garantire un co-finanziamento del progetto almeno pari al 10% del totale finanziato (cfr. art. 6 dell'avviso).</p>
Durata:	<p>La durata della gestione in co-progettazione decorre dalla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione fino al 31.03.2026, termine delle attività progettuali finanziate dal PNRR.</p>
Attività di monitoraggio e valutazione:	<p>La verifica e il monitoraggio dei risultati nell'ambito del sub-investimento 1.3.1 sono disciplinati ai sensi dell'articolo 7 della Convenzione stipulata con il Ministero. Pertanto, il soggetto del Terzo Settore che sarà individuato, dovrà, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Programmazione Sociale, ovvero secondo i Traguardi e Obiettivi previsti da progetto, registrare le informazioni e i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale nel sistema informativo ReGIS, caricando la documentazione inerente. Sarà cura del Soggetto attuatore procedere alla validazione e invio di quanto inserito sulla predetta piattaforma ReGIS. Tale operazione va compiuta mensilmente entro il giorno 10.</p> <p>Inoltre, il Soggetto gestore dovrà produrre i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • relazioni trimestrali sulle attività svolte con punti di forza e di criticità • relazione finale sulle attività; • partecipazione al tavolo permanente dell'AT 3 indetto dal Servizio Programmazione Sociale e misure straordinarie per il welfare.